

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00007 DEL 23 GENNAIO 2024

PROPOSTA N. 134 DEL 23 GENNAIO 2024

OGGETTO: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026.
Atto di indirizzo.

L'anno 2024, il giorno 23 del mese di gennaio, alle ore 13.04, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----

Verbale di seduta n. 2

Con l'assistenza tecnico-giuridica del direttore delegato dott. Fabio Pezone

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento, ed in particolare l'articolo 132 (Programmazione dei fabbisogni di personale);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche, e, in particolare, l'articolo 15, comma 2, lett. a), in base al quale *“l'organo di indirizzo politico – amministrativo emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia) convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che all'articolo 6, comma 1, prescrive l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 2/2022, DFP-0076464-P-11/10/2022, (Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80) e gli Orientamenti ANAC del 2 febbraio 2022;

VISTO il decreto dei Ministri per la pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132 (Regolamento recante definizione del contenuto del piano integrato di attività e organizzazione) che definisce un “Piano tipo” quale strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche chiamate ad adottare il PIAO;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 marzo 2021, n. 25 (Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati del Consiglio regionale del Lazio.);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 gennaio 2023, n. U00001 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025) e successive modifiche;

CONSIDERATO che il PIAO pone al centro della programmazione il concetto di Valore Pubblico, ossia l'impatto generato dalle politiche dell'ente sul livello di benessere complessivo e multidimensionale (economico, sociale, ambientale e/o sanitario, ecc.) di cittadini e imprese, ottenuto governando le performance in tale direzione, a partire dalla cura della salute organizzativa e delle risorse dell'ente;

CONSIDERATO, altresì, che il PIAO assorbe, ai sensi dell'articolo 1 del DPR 24 giugno 2022, n. 81, gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- Piano triennale dei fabbisogni di personale
- Piano delle azioni concrete
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali
- Piano della performance
- Piano di prevenzione della corruzione
- Piano organizzativo del lavoro agile
- Piani di azioni positive

RITENUTO che l'obiettivo del PIAO sia quello di garantire una maggiore finalizzazione della macchina amministrativa regionale verso la creazione e la protezione di Valore Pubblico;

RITENUTO pertanto necessario formulare un atto di indirizzo al fine della predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 indicando le dimensioni di valore pubblico e gli obiettivi strategici utili al conseguimento degli obiettivi del programma di mandato;

VISTO, in particolare, l'articolo 22, comma 4, dello Statuto;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di formulare un atto di indirizzo al fine della predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 con la previsione delle dimensioni di valore pubblico e obiettivi strategici così come esplicitati:

Dimensione Valore Pubblico: n 1	<i>Fiducia nelle istituzioni</i>	Peso		
Obiettivo strategico: 1.1	<i>Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini</i>	2024	2025	2026
		20%	15%	15%

Dimensione Valore Pubblico: n 2	<i>Servizi ai cittadini</i>	Peso		
Obiettivo strategico: 2.1	<i>Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti</i>	2024	2025	2026
		25%	20%	20%

Dimensione Valore Pubblico: n 2	<i>Servizi ai cittadini</i>	Peso		
Obiettivo strategico: 2.2	<i>Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini</i>	2024	2025	2026
		15%	15%	15%

Dimensione Valore Pubblico: n 3	<i>Qualità della formazione delle leggi</i>	Peso		
Obiettivo strategico: 3.1	<i>Miglioramento dell'efficacia di proposta, predisposizione e emanazione delle leggi regionali</i>	2024	2025	2026
		20%	25%	25%

Dimensione Valore Pubblico: n 4	<i>Salute organizzativa</i>	Peso		
Obiettivo strategico: 4.1	<i>Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale</i>	2024	2025	2026
		10%	15%	15%

Dimensione Valore Pubblico: n 5	<i>Ambiente e sostenibilità</i>	Peso		
Obiettivo strategico: 5.1	<i>Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale</i>	2024	2025	2026
		10%	10%	10%

2. di trasmettere al Segretario generale la presente deliberazione per il seguito di competenza;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale e sull'intranet del Consiglio regionale stesso.

Copia